

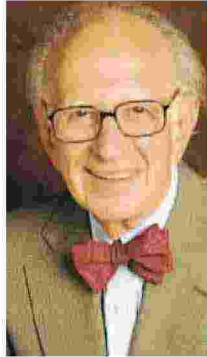
DOMANI IL FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

Da Verdone ai Nobel tutti i segreti della vita

ROSARIO DI RAIMONDO

DAL Nobel Eric Kandel, che ha studiato come i neuroni conservano la memoria, al "malato immaginario" Carlo Verdone e la sua ossessione per i farmaci. Torna il Festival della Scienza medica, dedicato quest'anno alle diverse età della vita: gli esperti ne contano ben dieci, dalla culla alla vecchiaia, e ognuna di esse racconta un pezzo di noi.

SEGUE A PAGINA IX



Il premio Nobel Eric Kandel

IL FESTIVAL

Da Verdone ai premi Nobel tutti i segreti della scienza medica

<DALLA PRIMA DI CRONACA

ROSARIO DI RAIMONDO

IL programma della seconda edizione del Festival, organizzato da Fondazione Carisbo, Genus Bononiae e Alma Mater, ha come palcoscenico, da domani a domenica, il centro storico. Un ricco calendario di incontri, visite guidate negli ospedali, immersioni nella millenaria medicina della Cina, il Paese ospite.

Domani alle 19, nel Salone del Podestà, la lettura di Kandel. Nei giorni successivi altri tre Nobel si alterneranno sullo stesso palco: Aaron Ciechanover, Bruce Beutler e Tim Hunt. Salute e attualità, arte, gio-

co. "La memoria corta" è il titolo dell'incontro di venerdì (ore 10.30, oratorio San Filippo Neri) sul perché abbiamo bisogno dei vaccini. Allo Stabat Mater, alle 11, Romano Prodi sarà tra i relatori del convegno sulla Cina, «sempre più vicina». Da non perdere, venerdì alle 18 in Santa Lucia, "Il rumore del silenzio. Genio e sofferenza di Ludwig van Beethoven": un documento audioricostruisce le composizioni del Maestro come si



può sopporre che lui le sentisse con l'aggravarsi della sua sordità. Sabato sera, alle 21 al teatro Duse, entra invece in scena il dottor Raniero: proprio lui, l'ossessivo medico interpretato da Carlo Verdone. L'attore romano, con un passato da ipocondriaco, parlerà di cinema e medicina. E anche della sua "inguaribile" curiosità per i farmaci.

Domenica l'ultimo giorno: si parte dal mal di schiena che non passa mai (San Filippo Neri, alle 10). E si finisce nel Salone del Podestà, alle 12.30, con un incontro sul futuro della ricerca biomedica assieme alla studiosa e senatrice a vita Elena Cattaneo.

